

In sospeso divenire

Felice Serino

Poesie 2000 / 2013

45 poesie

Scrivere

Alberi che camminano

Spirituali (13/10/2012)

il cieco della parabola vide
quel giorno
allucinate figure
uomini a forma d'alberi
che camminano

oggi dallo scrittoio del cuore
vorrei dirti gino
che insieme a te si alzano
dalla radice del bene

alberi che camminano
anche se
quasi nessuno li "vede": santi
di questo tempo

nell'oltre non c'è ombra
-lo sai- ombra che ti possa
nascondere allo sguardo
è una chiarezza che t'attraversa
non come qui che guardi
per speculum in aenigmate

lì non si consultano dizionari
né atlanti: sei tu la biblioteca
il motore di ricerca
-alfabeto voce conoscenza-:
nel Tutto tu sei e tutto
è te – (l'aleph del poeta cieco)

è dove ti si svela ogni
contrario - la vita non è prima
della morte

Come un irradiarsi di cieli

Amore (07/10/2012)

Amore è

come un irradiarsi di cieli
anteriori

esaltazione al calor bianco

o

pane impastato con lacrime

un lungo lungo gemito più
che sospiro di vento e foglie

casa del sole e delle ombre

dove disarmato
è il cuore

non puoi spiegarlo
alla bimba dagli occhi di luna
se non l'ha mai visto prima

se non è rimasta rapita
dal ricrearsi sull'acqua
di riflessi dorati
-ed è poesia...

lei può solo sognarlo – il mare –
come una carezza di vento
salato e spazi
aperti e voli...

vederlo nel proprio cielo
alla stregua in cui s'immagina
un altrove
chiamato paradiso

Dai cieli del sogno

Introspezione (22/12/2012)

precipitare dai cieli del sogno
fino all'età adulta
richiami di sapori
di voci l'odore
del mare inalare il vento
salato sibilante sotto
le porte -
gibigiane echi
liturgie
di memorie
l'iniziazione del sesso
i segreti

...cieli dell'adolescenza
passati come in sogno

Dentro silenzi d'acque

Amore (12/01/2013)

sul lago s'è alzata la luna
dentro silenzi d'acque
è dolce la luce
nel respiro
delle foglie una smania che dilata
abbraccia i contorni della notte

Di qua del velo

Brevi (22/09/2012)

onirica visione dell'eden
dove profuma Signore
di abele il tuo giorno

un cielo bianco di silenzi
di qua del velo vascello
fantasma

in una selva di gridi
come lepre braccata
dal tuo incondizionato amore:

Tu che governi i cieli
"bisogno" hai di me?

perché pungoli questo
fragile palpito

fino al sonno della morte?

Glorificare la luce

Spirituali (18/03/2013)

complice il buio: a perdersi fra
le cose i gesti - nessuno
ad ascoltare il Grido - Dio
dov'era...

nessun canto d'angelo
-il suo cadavere trafitto
sulla punta delle stelle

Gravide di lampi

Riflessioni (04/08/2012)

la luna piegata sui miei fogli
componete queste lettere
gravide di lampi
tagliate nella luce
assetate
nel supplizio dell'inchiostro
vibranti
su pentagrammi di sogni

grovigli di rami
disegnano
la forma del vento
voli
di gabbiani ubriachi di luce
a pelo d'acqua decifrano tra
auree increspature le vene del mare

interroghi sortilegi nella
vastità di te solo
ti aspetti giungano da un dove
messaggi in bottiglia un nome un grido
ha memoria il mare
scatole nere sepolte nel cuore
dove la storia
ha un sangue e una voce

Il lago del mio spirito

Fantasia (09/03/2013)

al di fuori di me –
io stesso luogo- non- luogo –
mi espando

di cerchi concentrici è il lago
del mio spirito: sasso gettato
dal capriccio della musa

fremite d'acque e stelle

In una goccia di luce

Spirituali (08/12/2012)

s'arresterà questo giro del mio sangue
lo sguardo trasparente riflesso
in un'acqua di luna
sarò pietra atomo stella
mi volgerò indietro sorridendo
delle ansie che scavano la polpa dei giorni
delle gioie a mimare maree
nullificate di fronte all'Immenso
allora non sarò più
quell'Io vestito di materia
navigherò il periplo dei mondi
corpo solo d'amore
in una goccia di luce

Insostanziale la Luce

Riflessioni (28/07/2012)

insostanziale la Luce
nella carne si oscura
(energia fatta densa)

luce verde della memoria
scuote la morte:

il nocciolo del tempo
nel buio delle vene è universo
presto deperibile

quanti ancora ne restano
nel conto apparente degli anni
incorniciati nella finestra i rami
imperlati di gelo e la coltre
candida che copre
anche il silenzio dei morti

immacolato manto
come una immensa pagina bianca
la immagini graffiata da
due righe di addio
il sangue delle parole già
rappreso mentre
è lo spirito a spiare da un
lembo del cielo

quasi un assentarmi da me (stato
catatonico davanti allo schermo)

(auto-

difesa inconscia per non viverlo
quel momento?)

-ma io “ero” là

tra vite spaginate nell’aria:

io presente- assente

stagliato contro un cielo stravolto

...e in me

cadevo

come un bosco devastato
inristirono la tua infanzia
di pochi sogni

tra trame di tappeti e catene
ancora grida il tuo sangue nei piccoli
fratelli

quel mattino che nascesti in cielo – dimmi –
chi fu a cogliere il tuo dolore adulto
per appenderlo ad una stella?

L'angelo

Impressioni (16/09/2012)

noi lacere trasparenze
-sostanza di luce e di sangue-
a superare d'un passo la morte

solleva l'angelo un lembo di cielo
svela l'altra faccia del giorno

Ovattata vita
di chi l'altro non "sente",
muro eretto
con impasto dell'ego.

Inutile imbiancarle
le pareti pregne di dolore,
sale silenzioso l'urlo
fino al cielo.

arrivare all'essenziale: via
il superfluo (lo sa bene il poeta - un
sansebastiano trafitto
sul bianco della pagina)

così il corpo: si giunge
col vento azzurro della morte
al nocciolo: all'Essenza: non altro
della vita
che avanzi in pasto al suo vuoto
famelico –
quando nella curva
del silenzio
essa avrà ingoiato la sua ombra

L'invito

Impressioni (30/03/2013)

e tu di nuovo ostaggio della notte
l'invito
l'abbraccio del vuoto

parola neo- nata
la chiami nel buio
l'innervi in parole

la plasmi a scalpelli di luce

negativo di me mio vuoto
in proiezione mi copia con inediti
profili tagliati nella luce – se dal
di fuori la spiassi mi direi sono
io quello?

pulviscolare ha i contorni
del sogno e i suoi fòsfeni
si spezzetta se riflessa inafferrabile
fantoccio mi diventa
pure mio vuoto mia metà

che estinta con l'ultima sua luce
rientrerà nel corpo- contenitore
unificata con la terra – senza un grido
tutt'uno con la morte –
senza perché – solo ombra

La bellezza della rosa

Amore (16/02/2013)

le tue scelte abbiano
profumo di Paradiso
-anche se
verità attira
l'odio del mondo

la bellezza della rosa brilla
del sangue sulle spine

ancora sono sogno e inizio
di pensieri e sento
un angelo con l'ali
vellutate coprirmi...

nel bianco silenzio
allagato di luna
mi do d'amore mia "fuga"
nell'intima mia essenza
sorda al mondo...

Ladro di parole

Impressioni (02/06/2012)

la farfalla immagine- pensiero
sotto la volta del bicchiere
-della cattura l'ebbrezza ma d'un solo
attimo e poi il volo...-
la destrezza nel carpirne la luce
frangente nei colori -
l'inavvertito suono

perché la fede non sia acqua
Colui che te la dona
fallo uscire dal libro sacro
le righe nere diventino il tuo sangue
fa' che sia pane
non polvere nel vento la Parola

riverberi maja di luce
rosso schermo dietro
gli occhi (te supino) in
barbagli a lenti
tratti
le vene del mare coniughi
con geometrie
di gabbiani sul filo arcuato
d'orizzonte
questa vastità
di cielo e mare
dentro - le
anime del mare -

...come perdersi

il di qua dice l'asceta
non è che proiezione
nel prisma azzurro del giorno

sentenzia
che perfezione
è la carne che si fa spirito

non si terrà conto
del corpo che si nutre
che è già della terra

si è dunque
del cielo o anelito
d'infinito ancor prima
del primo respiro?

- certa è la fiamma che dentro
ci arde – sottile -

torpore:
velo di tenebra sugli occhi
mano che ti muore nella mano

ed è bellezza anche questa:
minimo ritaglio dell'eterno

come appena
emerso

da naufragio di sangue
a luce
ferita

rosa
del tuo fiato - madre -

Nascosto starò nella rosa

Brevi (17/06/2012)

finché non avrà inghiottito
il tempo osceno il suo grido
nascosto starò nella rosa
azzurra della poesia

perché non intacchino
i veleni del mondo
la bellezza del cuore

Nel sangue della parola

Amore (10/02/2013)

nel sangue della parola il canto
tuo del tuo amore
per la vita
segregata incompresa crocifissa

nel sangue della parola
l'azzurro
canto della "follia" che sale
dalle sbarre di carne dei manicomi

nel sangue della parola il grido
dell'innocenza violata e dei
diseredati che tu amavi
tanto

Nel segreto del cuore

Amore (24/03/2013)

tenere in serbo scomparti
colore del vento che oblia
memorie: rossi
come il sangue della passione
verdi come le prime primavere
azzurri come il manto di madonne

custodirvi gocce di poesia
cavalli di nuvole ed arco
baleni –
le coordinate dei sogni – e
l'insaziato stupirsi della vita
da respirare su mari aperti

- che tenga lontano la morte

nel giro delle braccia
le acque del mutamento – le mani
a impugnare il limite

penetrare in sé
nel profondo – eredità
di cicatrici – dove si tende
una strada nel cielo

rigenerarsi nell'urlo
della croce

Non è che un perpetuo tramare

Brevi (02/12/2012)

la vita ha in tasca la morte
-siamo noi
divino seme:

non è che un perpetuo
tramare
“cospirazioni” del nascere

miracolo d'amore

mi chiamano dal fondo
parole
dove il sangue ondeggia

mi guardano
ancora senza carne

parole nate
con quel vuoto
d'un arto amputato

(orfanezza di non essere
intere mai)

ricercate per una
metafora felice

la pietra scartata è la prima
della Bellezza - che trasuda
il sangue della luce

- posata sulla stoltezza
del mondo

Sconnessione

Introspezione (24/11/2012)

pensavi guadagnare la chiarezza?
la vita imita sempre più il sogno
nelle sconnessioni avanti con gli anni

ti coniughi ad un presente che s'infrange
dove l'orizzonte incontra il cielo:
e ti sorprendi a chiederti chi sei
oggi da specchi rifranto
e moltiplicato
mentre il tempo a te ti sottrae

nel carnato della terra
d'Alessandria –zolla
palpitante nel sole

nascita di un dio minore
a battesimo d'inchiostro

Si dice di Agostino

Spirituali (26/08/2012)

si dice di Agostino - era forse
un sogno? -
gli fosse apparso un angelo- bambino
che voleva raccogliere
con una conchiglia
tutto il mare in una buca

la morale tra le righe: nulla è
impossibile a Dio

Sogno bagnato

Impressioni (21/10/2012)

vedere l'angelo
della morte
entrare nel mio sogno

ed io riverso
sul selciato
lo stupore del sangue
le viscere nelle mani

“tu quoque brute”
...per mano di chi
si credeva amico

Sospensione

Spirituali (23/02/2013)

un camminare nella morte dicevi
come su vetri non conti le ferite
aspettare di nascere uscire
da una vita- a- rovescio

riconoscersi enigma dicevi
di un Eterno nel suo pensarsi

Sotto un mutevole cielo

Impressioni (02/03/2013)

sotto un mutevole cielo chiuso
nel tuo grido di diverso

cresce la luce a cui vòlti
le spalle: voglia di sparire
dentro un sogno o restare
nell'ora dolce dei vivi

Sprazzi di pace

Impressioni (13/04/2013)

spiove dal cielo una luce
di stelle gonfie di vento – quasi
provenisse dall'oltre

nel cuore un aprirsi
di sprazzi di pace: vedermi
in tutto con il mio sognare –

il vissuto la vita
sognata

assisa sul bordo della luce
vita che abbracci
infiniti orizzonti
vita riflessa
che non sai dire se vivi
o sogni
vita in esilio finché abiti nel corpo
vita genuflessa
a adorare il sole- maja
di luce
che apri la fronte del giorno
vita- vuoto affamato

sii te stessa
"vita fedele alla vita"

...rigenerata dalla Croce
Vita che ti compi
che ti sveli

Felice Serino



FELICE SERINO è nato a Pozzuoli nel 1941. Autodidatta. Vive a Torino.

Copiosa la sua produzione letteraria (raccolte di poesia: da *Il dio-boomerang* del 1978 a *Vita trasversale* del 2019); ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti e di lui si sono interessati autorevoli critici. E' stato tradotto in otto lingue. Intensa la sua attività redazionale.

Indice

Alberi che camminano	2
Aleph	3
Come un irradiarsi di cieli	4
Cos'è il mare	5
Dai cieli del sogno	6
Dentro silenzi d'acque	7
Di qua del velo	8
Fragile palpito	9
Glorificare la luce	10
Gravide di lampi	11
Ha memoria il mare	12
Il lago del mio spirito	13
In una goccia di luce	14
Insostanziale la Luce	15
Inverni	16
Io ero là	17
Iqbal	18
L'angelo	19
L'ego	20
L'essenziale	21
L'invito	22
L'ombra	23
La bellezza della rosa	24
La visione	25
Ladro di parole	26
Libro sacro	27
Mare dentro	28
Maya	29
Momento	30
Nascita	31
Nascosto starò nella rosa	32

Nel sangue della parola	33
Nel segreto del cuore.	34
Nell'urlo	35
Non è che un perpetuo tramare	36
Parole	37
Ri- creare la Bellezza	38
Sconnessione	39
Senza titolo	40
Si dice di Agostino	41
Sogno bagnato	42
Sospensione	43
Sotto un mutevole cielo	44
Sprazzi di pace.	45
Vita che ti sveli.	46
<i>Felice Serino</i>	47